



*Regione Calabria*  
*Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza*  
*Servizio Veterinario Area C*  
*A Direttore U. O. C. Dott. Maurizio PANATIERO*  
*e-mail: direzionevsc@asp.cosenza.it*



REGIONE CALABRIA

Rif. n. 141 svc CS - C  
Prot. Inform. 22879 del 19/02/2016

Cosenza 19/02/2016

Sig. Direttore Generale  
ASP Cosenza  
Sede

Sig. Direttore Sanitario  
ASP Cosenza  
Sede

Sig. Direttore Dipartimento di Prevenzione  
ASP Cosenza  
Sede

**Oggetto:** Relazione attività Servizio Medico Veterinario di Area C - anno 2015 ASP Cosenza

La presente relazione, a consuntivo dello scorso anno, tende alla rendicontazione schematica delle performance realizzate, in ossequio delle disposizioni regionali, dipartimentali, alla domanda territoriale e a quanto programmato nel PAL (Piano della Attività Lavorativa) inoltrato ad inizio anno, nonché delle criticità riscontrate, sia dal punto di vista prettamente prestazionale che gestionale.

In via preliminare è doveroso precisare che lo scrivente ricopre il ruolo di Direttore del Servizio f.f. dal 1/5/2014, a seguito di conferimento d'incarico a norma dell'ex art 18 del CCNL.

**Ambiente sociale:** L'attività del Servizio è espletata sul territorio dell'ASP di Cosenza. Tale area territoriale è costituita da 155 comuni con c.a. 750.000 abitanti.

Il patrimonio zootecnico consta di c.a. 48163 capi bovini e bufalini, 130.000 capi ovi-caprini, 120.000 capi suini (disseminati in una miriade di piccoli allevamenti, spesso ad uso domestico). 280 sono le imprese dedite all'allevamento di specie minori (avi-cunicoli, selvaggina, api).

Nelle aree urbanizzate, o comunque antropizzate, è presente un considerevole numero di animali d'affezione. Sono altresì presenti le seguenti attività soggette a controllo e ispezione da parte del Servizio:

- 438 OSA dediti alla produzione lattiero casearia;
- 621 attività di commercio e/o produttive di alimenti destinati all'alimentazione di animali destinati alla produzione di alimenti per l'uomo;
- 200 c.a. imprese di pesca,
- 18 canili tra sanitari, rifugio e altri stabulari,
- 54 strutture medico veterinarie (ambulatori e studi),
- 104 medici Veterinari LL.P.
- 218 tra farmacie, parafarmacie e depositi di farmaci veterinari soggetti a controllo;

**Organizzazione e personale:** L'organico di personale su cui può contare il Servizio è di 22 medici veterinari, 7 tecnici della prevenzione, 3 amministrativi.

In via provvisoria, sino a definitiva attuazione dell'atto aziendale è stata concordata la seguente strutturazione operativa:

Distretto	Responsabile ambito territoriale	Altro personale assegnato
Distretto n.1 Esaro/Pollino	Dott. R. Talone	1 dirigente, 1 specialista, 4 TdP
Distretto n.2 Jonio nord	Dott. F. Franco	3 dirigenti
Distretto n.3 Valle Crati	Dott. L. Scalise	3 dirigenti, 2 amministrativi
Distretto n.4 Jonio sud	Dott. S. Aloisio	2 dirigenti, 3 TdP
Distretto n.5 Cosenza/Savuto	Dott. A. Troisi	3 dirigenti
Distretto n.6 Tirreno	Dott. G. Kruklidis	2 dirigenti

**Attività:** Le prestazioni attuate dal Servizio, riassunte schematicamente nei capoversi sottostanti, sono tutte attività ricomprese nei LEA o, comunque, disciplinate da stringenti disposizioni ministeriali e/o regionali.

- **Farmacosorveglianza e xenobiotici:** Trattasi di un'attività di vigilanza continua sul commercio e la tracciabilità del farmaco veterinario e di un'azione regionale programmata di monitoraggio (PRR), mirata alla ricerca dei residui, farmacologici e non (inquinanti e sostanze fraudolente ad azione anabolizzante), negli animali e loro derivati destinati alla produzione di alimenti per l'uomo.

Attività	N°
Controlli ufficiali sul farmaco veterinario	3199
Prelievi per la ricerca dei residui	64

- **Alimentazione animale e tecnopatie:** L'attività mira al controllo e alla tracciabilità degli alimenti destinati agli animali tutti e, in special modo, a quelli destinati alla produzione di alimenti per l'uomo.

Attività	N°
Controllo alimentazione animale in allevamento	552
C.U. produzione alimenti destinati alla alimentazione animale	126
C.U. commercio alimenti destinati alla alimentazione animale	303
Prelievi Piano Nazionale di controllo sulla Alimentazione Animale (PNAA)	68

- **Filiera della produzione lattiero casearia:** La filiera produttiva del latte (dalla stalla alla commercializzazione, compreso l'attività di trasformazione) è sottoposta alla attività di controllo del Servizio.

Attività	N°
Controllo sul latte e filiera lattiero casearia	2130
Prelievi di latte in fase di produzione primaria	702
Prelievi latte e lattiero caseari in fase di trasformazione	89
Prelievi latte e lattiero caseari in fase di commercializzazione	164

- **Produzioni c.d. minori:** Vengono ricomprese in questo capitolo le attività produttive di uova, avicunicole in genere, dedite alla produzione di selvaggina e di miele, acquacoltura e pesca.

Attività	N°
Controlli	110

- **Controlli sulle encefaliti spongiformi trasmissibile degli animali:** Rientrano in tali categorie la BSE bovina e lo SCRAPIE delle pecore e delle capre. L'attività di controllo e monitoraggio permanente è disciplinata dal D.M. 7/1/200 e succ.

Attività	N°
C.U. e Prelievi di tronco encefalico bovino e ovi-caprino	336

- **Tutela ambientale:** Vi fanno parte tutte le attività di vigilanza, autorizzazione e di controllo, tese al contenimento dell'azione inquinante sull'ambiente terrestre e marino, delle attività di produzione primaria, il corretto smaltimento dei reflui e altri rifiuti animali.

Attività	N°
Verifica produzione primaria (allevamenti, acquacoltura, imprese di pesca)	1353
Verifica canili	38
Interventi per smaltimento di spoglie animali	1632

- **Benessere animale:** Tale tematica è incentrata sul controllo dei requisiti minimi di benessere da garantire agli animali, siano essi da reddito o da compagnia.

Attività	N°
Verifiche allevamenti da reddito, sperimentazione, animali da compagnia (vigilanza + verifiche Piano nazionale benessere)	1277

- **Attività di polizia veterinaria**

Attività	N°
Sanzioni amministrative, Denunce, Sequestri	277

**Criticità Gestionali e organizzative:** La situazione operativa del Servizio è sicuramente condizionata nei risultati, da alcune croniche difficoltà che si tenta di alleggerire ottimizzando al meglio le attività, ma inevitabilmente, restano sacche di criticità cui non si può porre rimedio, stante così le cose:

**Risorse di personale** Dalla analisi della domanda prestazionale del territorio, effettuata ad inizio anno per la stesura del PAL (piano d'attività lavorativa), incrociando i dati relativi alla domanda e della tempistica operativa delle singole prestazioni, viene fuori che la pianta organica del Servizio dovrebbe essere composta da almeno 30 dirigenti a tempo pieno. Allo stato attuale, invece il Servizio è composto da 21 dirigenti veterinari. Più volte si è tentato di trovare un accordo con i direttori di Area A, che dispone un nutrito numero di veterinari specialisti (alcuni probabilmente sotto utilizzati) chiedendo una collaborazione part-time programmata, per delegare a tale figure di professionisti ormai stabilizzate nell'ASP, tutte quelle attività ad essi delegabili.

Il servizio non dispone, in oltre, di adeguato numero di figure Amministrative e di Tecnici della Prevenzione, per cui anche le attività delegate a tali ruoli, finisce col gravare sull'attività del personale medico.

**Propostaolutiva** Nella nuova riorganizzazione aziendale, sarebbe opportuno effettuare una ricognizione del personale dirigente, specialistico, amministrativo e tecnico di ruolo, parametrarlo per carichi di lavoro, ed effettuare una più equa distribuzione, evitando le attuali situazioni di disparità che mortificano alcune realtà a vantaggio di altre.

**Risorse strumentali** La cronica difficoltà d'accesso alle risorse, principalmente strumentali, costringe il personale in servizio a far fronte alle necessità, spesso, con risorse proprie.

Il servizio è dotato di computer ormai datati. Alcuni dirigenti, addirittura, (es. distretto di Praia a Mare e Jonio nord), utilizza p.c. personali.

E' opportuno evidenziare che lo Scrivente Servizio, ogni anno, con congruo anticipo, elabora e trasmette la previsione dei fabbisogni, che allega poi anche al PAL di ogni nuovo anno.

Propostaolutiva Si ritiene indifferibile l'ottimizzazione delle procedure per l'accesso alle risorse, concordando con le varie figure amministrative coinvolte un percorso condiviso, tale da non mettere in difficoltà l'operatività dei Servizi.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Distintamente

F.to Il Direttore f.f. del Servizio  
***Dott. Maurizio Anastasio***